



Museo Diocesano di Oppido Mamertina

Oppido Mamertina

Su Wikipedia: https://it.wikipedia.org/wiki/Museo_diocesano_di_Oppido_Mamertina

Su Wikidata: <https://www.wikidata.org/wiki/Q20009255>

Su Wikimedia Commons: [https://commons.wikimedia.org/wiki/Category:Museo_Diocesano_\(Oppido_Mamertina\)](https://commons.wikimedia.org/wiki/Category:Museo_Diocesano_(Oppido_Mamertina))

Descrizione

Il museo diocesano sorge in un edificio adiacente la Cattedrale di Oppido Mamertina e rappresenta un primo nucleo, cioè il punto di partenza da cui far decollare un processo di crescita e di arricchimento culturale in continua evoluzione

Storia

Il museo diocesano sorge in un edificio adiacente la Cattedrale di Oppido Mamertina e rappresenta un primo nucleo, cioè il punto di partenza da cui far decollare un processo di crescita e di arricchimento culturale in continua evoluzione. L'edificio che lo ospita fa parte dello stabile in cui sorge il Seminario ed è stato edificato dopo il terremoto del 1908 su progetto dell'ing. Achille Menghi, ai tempi del Vescovo Mons. Canino (1937–1951) che, nel 1938, pose personalmente la prima pietra per la nuova costruzione. Nel museo diocesano è possibile ammirare opere appartenenti al ricco e fecondo patrimonio della Diocesi, che precedentemente erano custodite nelle chiese, nei conventi, nei monasteri e in altri luoghi religiosi. Le opere che costituiscono l'attuale dotazione del museo appartengono a varie tipologie artistiche e a diversi periodi storici, fornendo un campionario completo degli oggetti utilizzati durante la funzione liturgica. Opere pittoriche e sculture lignee e lapidee arricchiscono il patrimonio del museo completando un percorso artistico e liturgico degno di attenzione.

Collezione

L'esposizione museale si sviluppa attraverso otto sale in cui gli oggetti sono esposti secondo una logica temporale che segue la precisa volontà di guidare il visitatore non solo alla visione dei tesori, ma anche alla conoscenza della storia della Diocesi e dei personaggi a cui gli oggetti sono appartenuti. La possibilità, infatti, di esporre parte del tesoro della Cattedrale di Oppido Mamertina ha permesso di organizzare l'esposizione mettendo in risalto le figure di alcuni Vescovi che hanno contribuito, con il loro operato, alla crescita dell'antica Diocesi. La conoscenza di tali figure è possibile, oltre che tramite gli oggetti a loro appartenuti e da loro utilizzati in occasione delle funzioni religiose, anche attraverso specifici pannelli descrittivi che ne mettono in risalto la personalità e l'operato durante gli anni di vescovado. Un museo è dunque inteso non come una grande vetrina che raccoglie e conserva oggetti di arte sacra, bensì come luogo in cui vengono raccontate la storia, i momenti, i personaggi che hanno dato un contributo alla

I testi sono stati forniti direttamente dall'istituzione Museo diocesano di Oppido Mamertina attraverso il progetto *Tutti i musei italiani su Wikipedia/Empowering Italian GLAMs* <https://www.wikimedia.it/musei> e sono concessi con lo strumento legale [CC0](#).

crescita dell'intero territorio diocesano. Ogni oggetto, in quanto viva testimonianza della fecondità e dell'operosità della tradizione religiosa di questi luoghi, permette di ricostruire la storia, la memoria e l'identità di questa gente. Nell'organizzazione del percorso museale, non si poteva ignorare il disastroso evento sismico del 1783, che giustifica la penuria di testimonianze ad esso antecedenti. Nelle sale si sviluppa l'itinerario temporale con tematismi specifici riferiti alla materia (come le due sale interamente dedicate alle opere marmoree) e alle personalità (come la sala intitolata a Mons. Tommasini). L'itinerario si conclude in un'ultima sala in cui sono esposte anche testimonianze più recenti, del XX secolo, che consentono una lettura articolata dell'evoluzione delle tecniche e delle espressioni artistiche susseguitesi nel corso dei secoli per la realizzazione degli oggetti liturgici.

Fra le tante e belle opere il Museo custodisce, orgogliosamente, la scultura che rappresenta San Sebastiano di Benedetto da Maiano della seconda metà del XV secolo che ha partecipato all'esposizione di opere d'arte "Rinascimento visto da Sud" a Matera nel 2019, poi a Parigi al Louvre all'esposizione "Le Corps et l'Ame" fino a giugno 2021 e a Milano presso il Castello Sforzesco fino al 24 Ottobre 2021.

Bibliografia

Museo Diocesano : Catalogo illustrato.

M come Museo : Piccolo abbecedario del MuDOP, un'introduzione all'arte per bambini

I testi sono stati forniti direttamente dall'istituzione Museo diocesano di Oppido Mamertina attraverso il progetto *Tutti i musei italiani su Wikipedia/Empowering Italian GLAMs* <https://www.wikimedia.it/musei> e sono concessi con lo strumento legale [CC0](#).